



LA CITTÀ CHE CAMBIA

Il sindaco Conti
«Entro il 2025
Pisa avrà la sua
foresta urbana»

MASIERO A pagina 9

«Nel 2025 60mila alberi» Scatta l'operazione foresta

Il sindaco: «La città sarà interessata da un grande piano di forestazione urbana»
Latrofa: «Raddoppieremo gli investimenti per la manutenzione e il decoro»

L'OBIETTIVO

Triplicare le alberature e creare un sistema diffuso di orti urbani nei quartieri cittadini

di **Gabriele Masiero**
PISA

La Pisa del futuro? Più verde, moderna e sostenibile. E' così che se la immaginano il sindaco **Michele Conti** (nella foto a fianco con l'assessore Raffaele Latrofa) e la sua giunta e ieri, agli Arsenali Repubblicani, è andato in scena il secondo round della visione urbanistica cittadina (dopo quello della scorsa settimana su rigenerazione urbana e mobilità sostenibile) durante il quale Conti ha annunciato l'obiettivo di «triplicare le alberature in città entro il 2025, passando dagli attuali 18 mila a quasi 60 mila alberi piantati in città e sul litorale: un grande piano di forestazione urbana accompagnato dalla realizzazione di orti urbani diffusi in tutti i quartieri per rafforzare l'idea del verde come patrimonio di tutti».

L'occasione è stata il meeting internazionale «Pisa Growing Green» promosso dal Comune e organizzato dalla rivista internazionale Paysage, in collaborazione con Euroambiente e con la Biennale di Architettura. «In un anno e mezzo di lavoro - ha aggiunto l'assessore ai parchi e al verde pubblico, **Raffaele Latrofa** - abbiamo già stanziato quasi 2,9 milioni di euro per il verde urbano, ai quali ne aggiungeremo altri 2,7 per il nuovo contratto del Global Service del verde, raddoppiando l'impegno di spesa del precedente affidamento. Ma c'è di più stiamo procedendo anche a una ricognizione di tutte le aree a verde adottate da privati che invece non vengono adeguatamente curate. Chi non rispetta i patti (e quindi non cura il verde) si vedrà togliere il cartello e quindi l'area da lui adottata per affidarla ad altri». Oltre agli interventi già realizzati (piazza della Stazione, viale Gramsci, via Ulisse Dini e Consoli del Mare, piazza Mazzini, piazza D'Ancona, piazza Don Minzoni, piazza Santa Caterina, piazza Belvedere a Tirrenia, la via Litoranea a Marina, le aiuole sparti-

traffico in via dei Fiori a Tirrenia) Latrofa ha ricordato «la riqualificazione in corso di piazza Vittorio Emanuele, mentre sono in programma i lavori in piazza delle Baleari a Marina e per la riqualificazione dell'intera piazza Belvedere con via dei Fiori, oltre alla sistemazione delle principali rotatorie stradali cittadine. Per il centro storico partirà a dicembre il progetto di «raggi verdi» che dalla Stazione entrano dentro l'asse pedonale, fino a Borgo Largo e Borgo Stretto e in direzione via Santa Maria». Infine, Latrofa ha sottolineato anche che l'evento di ieri è stato un «significativo momento di confronto e condivisione con gli esperti del settore: lo dimostrano i 450 professionisti che si sono iscritti a partecipare



al convegno di respiro internazionale». In cattedra anche i principali esperti europei per illustrare le nuove tendenze nelle principali città europee.

Ma il lavoro più significativo che vuole portare avanti il Comune riguarda la piantumazione di 40 mila nuovi alberi nei prossimi anni: «L'incremento - assicura Conti - sarà realizzato sia nelle aree urbane attraverso l'opera di rinnovo arboreo e di implementazione delle alberature stradali, sia tramite espropri delle fasce agricole in zone suburbane a fini di piantumazione. In questo senso abbiamo pensato ad alcune direttrici principali che dalla città vanno verso l'esterno come la zona delle Piagge che prosegue dietro l'ospedale di Cisanello, via Pungiluppo, il Parco urbano di Cisanello (che immagino come un piccolo Central Park), il canale dei Navigli, via Aurelia, viale delle Cascine e via San Jacopo. Attenzione sarà dedicata anche alle pinete del litorale e all'area di Cicliandia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

